



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

**Verbale della Seduta Ordinaria
del Consiglio degli Studenti**

Martedì 5 Aprile 2016

Verbale n. 10

In data Martedì 1 Marzo 2016 alle ore 14:30 è regolarmente convocato e si riunisce il Consiglio degli Studenti presso l'Aula Magna del Rettorato in via Verdi 8, per discutere il seguente

Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Intervento da parte dei ricercatori del "Coordinamento ricercatrici e ricercatori non strutturati"
- 3) Approvazione del verbale della precedente seduta
- 4) Aggiornamenti dalla Commissione Didattica
- 5) Elezioni studentesche del CNSU
- 6) Relazioni dei Presidenti di Commissione
- 7) Varie ed eventuali

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio degli Studenti, **Sig. Carlo DEBERNARDI.**

Segretario verbalizzante è il Segretario del Consiglio degli Studenti, **Sig.na Irene RAVERTA.**

Sono presenti i Consiglieri:

Rappresentanti in Consiglio di Amministrazione:

Sara VALLERANI.

Rappresentanti in Senato Accademico:

Jacopo CALZI (Collegio 1), Simone ZANETTI (Collegio 1), Andrea BIANCHI (Collegio 3)

Rappresentanti in Comitato Universitario per lo Sport:

Paolo RAGUSA, Timothy NEUSS.

Rappresentanti nell'Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio

Landry KENFACK CHEGUI, Alessandra RAGUSA.

Rappresentanti di Dipartimento:

Samin SEDGHI ZADEH (D. di biotecnologie molecolari e scienza della salute), Irene RAVERTA (D. di Economia e Statistica "Cognetti De Martiis"), Carlo DEBERNARDI (D. di Filosofia e Scienze dell'Educazione), Tommaso VIGNA (D. di Fisica), Mario LACAJ (D. di Informatica), Barbara SANTOMARTINO (D. di lingue e letterature straniere e Culture Moderne), Pietro SCIVETTI (D. di Management), Simona RIZZI (D. Matematica "Giuseppe Peano"), Alberto PERSICO (D. di neuroscienze), Chiara BELTRAMO (D. di Oncologia), Benedetta PERNA (D. di Scienze Chirurgiche), Federico PIRAMIDE (D. di scienze cliniche e biologiche), Matteo CALORIO (D. di Scienze della Terra), André RIVALTA (D. di Scienze della vita e biologia dei sistemi), Alberto CALMASINI (D. di Scienze economico-sociali e matematico-statistiche), Sara GIACOMELLO (D. di Scienze mediche), Elena TRAVERSO (D. Scienze veterinarie), Federica TARASCO (D. di Studi Storici) Eleonora SARTIRANA (D. di Studi Umanistici).

Sono assenti i Consiglieri:

Cecilia RICCARDI (Consiglio di Amministrazione), Virginia CUFFARO (Senato Accademico - Collegio 2), Miriam BERRETTA (Senato Accademico - Collegio 2), Jada FOLLIS (Senato Accademico - Collegio 3), Luca FALSONE (Comitato Universitario per lo Sport), Anita GARRONE (Comitato Universitario per lo Sport), Giulia GRIMALDI (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio), Iliaria MAGARIELLO (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio), Andrea MORESCO (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio), Emanuela DROCCO (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio), Gwydyon MARCHELLI (D. Chimica), Cosimo MORELLI (D. di Culture, Politiche e Società), Federica PEZZULICH (D. di Giurisprudenza), Lorenzo BELLANDO (D. di Psicologia), Federico STILO (D. Scienza e tecnologia del farmaco), Jacopo MAFFIA (D. Scienze agrarie, forestali e alimentari), Agata CUTRERA (D. Scienze della sanità pubblica e pediatriche).

DISCUSSIONE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:

1) Comunicazioni del Presidente

Non sono presenti comunicazioni.

2) *Intervento da parte dei ricercatori del "Coordinamento ricercatrici e ricercatori non strutturati"*

I ricercatori e le ricercatrici non strutturati del Coordinamento intervengono durante la seduta per aggiornare il consiglio su quanto avvenuto nel corso della commissione organico d'Ateneo, svoltasi il giorno precedente.

Durante la commissione organico è stata approvata la delibera riguarda la programmazione del personale per l'anno 2015, la delibera prevede l'assegnazione di 0.1 punti organico (su più 33 p.o. disponibili) ai ricercatori non strutturati.

Ciò ha creato allarmismo tra i componenti del Coordinamento che, riunitisi in presidio, hanno chiesto e ottenuto di partecipare alla commissione.

Dopo aver chiesto spiegazioni in merito alla distribuzione di punti organico considerata iniqua, i membri del Coordinamento si sono visti rispondere che tale suddivisione corrisponde a un adempimento amministrativo al fine del monitoraggio compiuto dal Ministero dell'Istruzione sul rispetto degli equilibri previsti dalla legge relativamente alla distribuzione tecnica dei punti organico; tale delibera non è tuttavia vincolante ai fini dell'effettiva distribuzione che sarà effettuata dall'Ateneo.

Il Coordinamento è rimasto, invece, privo di una risposta per quanto riguarda la richiesta di informazioni e garanzie della vera programmazione da parte dell'Ateneo per il reclutamento delle figure di ricercatore.

In un secondo momento un chiarimento, giunto dal ministero, riguardante la legge di stabilità ha evidenziato il fatto che dall'entrata in vigore della legge i ricercatori a tempo determinato di tipo A non costeranno più punti organico all'Ateneo, dunque diventa necessario individuare fondi nelle voci di bilancio al fine di sopperire alle spese per tali figure professionali.

Di fronte a un'ennesima richiesta di chiarimenti o maggiori informazioni sulle intenzioni dell'Ateneo e l'individuazione di tali fondi non sono state date risposte sufficientemente esaustive.

E' da rilevare, infine, che il problema riguardante la figura del ricercatore non strutturato riguarda l'intero Ateneo in quanto moltissimi erogatori di didattica e personale impegnato nella ricerca ha carattere precario.

In seguito all'intervento dei ricercatori la consigliera S. VALLERANI sottolinea l'importanza di questa tematica, cioè delle figure di precariato in università, anche per gli studenti e il loro organo di massima rappresentanza (il Consiglio degli Studenti) e invita i membri del consiglio a prendere una posizione in merito a ciò.

Inoltre sottolinea il fatto che i ricercatori non strutturati sono privi di una rappresentanza all'interno dell'Ateneo, questo rappresenta un'ulteriore ragione per ricoprire un ruolo attivo in quanto rappresentanti.

In seguito alla domanda dal consigliere J. CALZI, ovvero il dato dei contratti precari in scadenza (dovuti ai 6 anni previsti dalla legge Gelmini), i ricercatori fanno notare che

un numero decisamente elevato, circa 900 precari, si trovano in una situazione tale per cui nel giro di poco tempo non potranno più avere il contratto di ricerca rinnovato poiché raggiunti i 6 anni di limite.

Il Presidente C. DEBERNDARDI propone la stesura di un comunicato del Consiglio degli Studenti che affronti i nodi della composizione organica dell'Ateneo e della mancanza di rappresentanza dei ricercatori non strutturati negli organi da mettere in approvazione telematica.

Il Consiglio si esprime in favore di tale proposta all'unanimità.

3) Approvazione del verbale della precedente seduta

Si segnala un errore presente nel verbale messo in approvazione: al punto 6 nella mozione di voto è il consigliere P. SCIVETTI ad aver votato, non P. RAGUSA il quale era assente.

Inoltre nel punto in cui si approvano le modifiche al regolamento spazi si richiede di allegare il regolamento spazi con le relative modifiche apportate.

Il verbale modificato verrà riportato, dunque, in approvazione alla prossima seduta.

4) Aggiornamenti dalla Commissione Didattica

Durante la seduta della commissione didattica sono stati toccati i seguenti punti:

- Corsi ad accesso programmato: l'Ateneo, in seguito al tavolo tecnico tenutosi con la vice rettrice alla didattica prof.sa Operti, non ha intenzione di aumentare i corsi a numero chiuso, anzi lo sforzo è diretto a mantenere il numero aperto in tutti i corsi in cui è possibile farlo.

Tuttavia sono stati riscontrati alcuni problemi in quei corsi che l'anno precedente hanno eliminato il numero programmato, i quali hanno visto crescere fortemente il numero di iscritti, con conseguenti problemi relativamente alle strutture e ai criteri minimi per mantenere aperto un corso di laurea.

Tali problemi verranno aggirati chiedendo ai corsi ad accesso programmato di ampliare il bacino di studenti ammessi, in modo da sgravare in parte i corsi di laurea a libera iscrizione.

Per quanto riguarda la situazione del corso di laurea di tecnologie alimentari, il consigliere A. BIANCHI spiega che, dopo aver tolto il numero chiuso (che precedentemente ammontava a 225 posti) il corso ha deciso di ristabilire l'accesso programmato per il prossimo anno, prevedendo 202 posti.

In commissione didattica del Senato Accademico si cercherà di riportare il numero programmato almeno ai livelli precedenti, ovvero a 225 posti.

- Edumeter:

Il consigliere A. RIVALTA enumera le criticità relative a Edumeter di cui si farà portavoce nei prossimi incontri del Presidio di Qualità.

- Gli studenti dei corsi magistrali a ciclo unico hanno ricevuto un numero rilevante di questionari post-esame da compilare, dovuto a un errore tecnico poi risoltosi con l'aggiunta di un filtro.
I risultati dei questionari post-esami verranno poi pubblicati seguendo le medesime modalità dei risultati dei questionari di valutazione dei corsi.
- Commenti liberi: un problema legato ai commenti liberi nelle valutazioni dei corsi consiste nell'accesso ad essi limitati ai professori del corso interessato e ai presidenti dei corsi di laurea.
Durante un tavolo tecnico si è stabilito che, tali commenti liberi, non potranno essere pubblicati ma saranno resi disponibili ai presidenti delle commissioni didattiche paritetiche di dipartimento e di scuola al fine di una migliore analisi dei risultati numerici di Edumeter.
- Relativamente alle modalità di pubblicazione dei risultati di Edumeter il consigliere RIVALTA chiederà una maggiore visibilità dell'accesso alla pagina in cui tali risultati sono contenuti.
- Piano carriera e cfu registrabili in un anno:
La commissione didattica ha rilevato come ostacolo alla carriera degli studenti (in particolare di alcuni corsi di laurea) il fatto che la finestra di apertura per la modifica del piano carriera sia definita in un periodo di tempo breve e posizionato all'inizio dell'anno.
La proposta è, dunque, di prevedere più finestre di apertura per la modifica del piano carriera durante l'anno, se non fosse possibile mantenere aperta la modifica per tutta la durata dell'anno accademico.
Per quanto riguarda, invece, il numero di cfu massimo registrabili in un anno (80 cfu previsti dal regolamento di Ateneo) la proposta è di aumentare tale soglia e fare in modo che gli esami degli anni precedenti, sostenuti e passati negli anni successivi, non incidano su tale quantitativo.
Infatti molti studenti è probabile che finiscano fuori corso per l'impossibilità di registrare un numero di crediti superiori alla soglia (dovuti al recupero di esami degli anni precedenti) nonostante ne abbiano la capacità.
- Revisione di alcuni regolamenti: dalla direzione didattica è giunta la proposta di lavorare sul regolamento studenti, regolamento master, regolamento tasse e scadenze amministrative di Ateneo al fine di unificare tali testi contenenti parti da revisionare e parti in contraddizione tra loro.
L'idea è, dunque, di costituire un documento unico in maniera che diventi leggibile e fruibile evitando eccessive frammentazioni e contraddizioni nelle norme contenute dai regolamenti.
- Disabilità e didattica in inglese: la commissione didattica si è data mandato diappare la situazione dell'Ateneo riguardo tali temi.

5) Elezioni studentesche del CNSU

Nel mese di maggio si terranno le elezioni del CNSU.

Il consigliere J. CALZI riporta quanto detto nel tavolo tecnico in cui sono stati presentati i dati relativi all'affluenza delle scorse elezioni (1200 votanti).

Sulla base di tale storico l'amministrazione ha proposto di abbassare il numero di seggi, portandoli da 14 a 7.

Il consigliere esprime forte preoccupazione in merito a tale proposta considerando il dimezzamento dei seggi come ulteriore disincentivo alla partecipazione studentesca alle elezioni.

Il consigliere S. ZANETTI considera, inoltre, molto grave il fatto di non aver previsto la presenza di seggi nelle sedi distaccate di Unito (quali Cuneo, Savigliano, Asti, Ivrea, Biella) nelle quali gli studenti verranno privati della possibilità di votare per il CNSU.

La consigliera S. VALLERANI propone, invece, di prevedere un seggio per ciascuna sede al fine di incentivare la partecipazione studentesca, secondo il principio democratico.

La consigliera I. RAVERTA propone la creazione di una commissione elettorale, interna al consiglio, che lavori a stretto contatto con l'amministrazione nei mesi precedenti alle elezioni universitarie (di Ateneo come nazionali) per stabilire congiuntamente i criteri quali numero e dislocazione dei seggi, modalità di voto e così via.

Il Presidente C. DEBERNARDI mette ai voti la composizione di un comunicato da parte del consiglio che si esprima politicamente sulla proposta di dimezzamento dei seggi.

La proposta è accettata all'unanimità e il comunicato verrà approvato via telematica.

6) *Relazioni dei Presidenti di Commissione*

Commissione tasse

Il consigliere A. CALMASINI aggiorna il consiglio sugli ultimi lavoro del tavolo tasse. Durante la prima riunione del tavolo sono stati presentati alcuni dati, relativamente allo storico del regolamento tasse degli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'extra-gettito non sono presenti dati precisi; tuttavia sono stati nominati dati utili alla discussione di tale problema, in particolare:

- Il ricambio della popolazione studentesca annuale ad Unito: il numero è molto elevato, si attesta a circa 16.000 studenti in entrata o in uscita (pari a $\frac{1}{4}$ della popolazione studentesca).
- La stima effettuata dalla Cgil secondo cui, in seguito alla modifica dei criteri per la determinazione dell'Isee, si ha avuto mediamente un aumento del 10% dell'Isee rispetto a quello precedente.

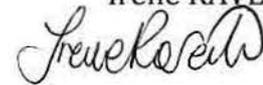
Il consigliere A. CALMASINI invita il consiglio ad esprimersi politicamente sulla questione dell'extra-gettito, considerata di cruciale importanza e valore.

7) *Varie ed eventuali*

Come da comunicazione del Presidente C. DEBERNARDI (e conseguente e-mail di rettifica) durante la seduta del consiglio nel mese di Giugno vi saranno le elezioni del nuovo ufficio di presidenza.

Infine, il consigliere M. CALORIO invita un ricambio della componente della commissione OTP in seguito al decadimento della propria carica di consigliere e alla scarsa partecipazione degli attuali membri.

Letto e sottoscritto f.to
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Irene RAVERTA

 f.to

IL PRESIDENTE
Carlo DEBERNARDI

